

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Trento, 12 marzo 2020

prot. n. 256/2020

Spettabile

Provincia Autonoma di Trento

Unità di missione strategica Affari generali della

Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza

umst.giunta-trasparenza@provincia.tn.it

Oggetto: Disegno Di Legge relativo alle "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" - Misure straordinarie di sostegno a favore degli architetti liberi professionisti

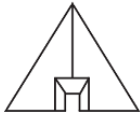
Ill.mo Signor Presidente, ill.mi Signori Assessori,

in evasione della richiesta del Tavolo Appalti costituito presso codesta Amministrazione Provinciale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato l'invio delle seguenti richieste ed osservazioni al Disegno Di Legge in oggetto.

Con i migliori saluti,

Arch. Sara Sbetti
Segretario

Arch. Marco Giovanazzi
Presidente



Misure straordinarie di sostegno a favore degli architetti liberi professionisti

In ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, è necessario che si attuino misure di aiuto concreto ai liberi professionisti dell'area tecnica che stanno affrontando gravi difficoltà sul piano economico e occupazionale. L'esperienza ha mostrato che, relativamente ai servizi di architettura ed ingegneria, l'impatto di una congiuntura straordinaria si manifesta nella sua piena criticità con una latenza di mesi e si protrae con andamento crescente per anni. Risulta quindi cruciale mettere in campo azioni strutturate e proattive, che permettano di superare l'orizzonte della contingenza e di arginare gli effetti negativi nel medio lungo termine. Per tutti gli studi professionali interessati dall'emergenza sanitaria si richiede quindi di varare misure straordinarie con le seguenti finalità ed obiettivi. (Per semplicità di lettura, tali interventi sono elencati seguendo la articolazione del Disegno di Legge).

CAPO I

Disposizioni in materia di tributi

Annullamento dell'addizionale IRAP – Differimento dei termini dei versamenti tributari e rateizzazione

Si preveda l'annullamento dell'addizionale IRAP per tutti i soggetti passivi che esercitano la libera professione di architetto, con esclusione delle società di capitali, ovvero si ammetta una dilazione dei versamenti dovuti anche a mezzo di rateizzazione.

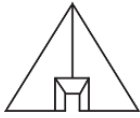
Si preveda la proroga dei termini per la presentazione di documentazione di ogni tipo ai fini di finanziamenti e contributi provinciali per opere pubbliche e private.

CAPO II

Disposizioni di semplificazione ed accelerazione in materia di contratti pubblici.

Procedura di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia europea.

- In analogia con quanto previsto per l'appalto di lavori (art. 3) si estenda la procedura di cui all'art. 24 del DPGP 11/05/2012 fino alla soglia europea, ciò al fine di accelerare le procedure di affidamento non manifestandosi la necessità di ricorrere alla formazione di una commissione giudicatrice ed al vaglio dell'offerta tecnica della o.e.p.v.,.



- Analogamente, si preveda l'affidamento diretto della prestazione di Direzione Lavori al progettista, qualora non ricompreso nell'affidamento iniziale.
- Si selezionino preferibilmente operatori che abbiano sede nella Provincia di Trento, favorendo anche strutture o aggregazioni che assicurino una ricaduta occupazionale sul territorio.
- Al fine di consentire alle stazioni appaltanti meno strutturate piena efficienza nella gestione delle pratiche di appalto, si accantonino dei fondi per consentire alle stesse, di conferire incarichi professionali, secondo le modalità dell'art. 24 bis, per la prestazione di "Supporto al RUP", creando altresì occasioni di lavoro per la categoria dei liberi professionisti.

CAPO III

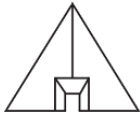
Disposizioni a sostegno degli operatori economici.

Misure per l'occupazione e la professionalizzazione delle aree tecniche e ampliamento delle risorse umane degli studi professionali

Si estenda la platea dei soggetti beneficiari dei contratti di apprendistato professionalizzante a mezzo dell'estensione del limite di età alla soglia dei 39 anni ed estensione della durata del contratto da tre a cinque anni, uniformandolo a quelli già in essere nel settore dell'artigianato. La misura consentirebbe l'inserimento dei giovani professionisti negli studi tecnici, che svolgeranno attività professionalizzanti con le garanzie e tutele sociali previste dal contratto; in parallelo si favorirà l'accrescimento delle risorse umane degli studi tecnici con una maggiore sostenibilità dei costi del lavoro.

Accesso al credito agevolato per l'innovazione digitale

- Al fine di supportare gli operatori economici con sede legale o operativa in Trentino, ma anche al fine di stimolare la ripresa dell'attività professionale al termine della fase emergenziale, la Provincia concorra all'azzeramento degli interessi su linee di credito di durata fino a dodici mesi, contratte con banche e altri intermediari finanziari aderenti ad apposito protocollo siglato con la Provincia.
- Si incentivino l'innovazione digitale strutturata e la capacità di acquisire competitività attraverso il finanziamento in conto capitale delle spese rivolte alla realizzazione di un progetto di innovazione dell'esercizio della professione, pianificato sulla specifica realtà professionale del richiedente, che permetta l'accelerazione della produttività degli studi professionali. I progetti di innovazione dovranno comprendere gli strumenti per il "lavoro



agile” e per il “lavoro a distanza” e la dematerializzazione dell’output lavorativo.

CAPO V

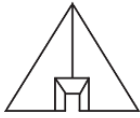
Norme per l’efficientamento del sistema provinciale.

Efficienza e snellimento delle procedure autorizzative

- Sia attivata la comunicazione tra uffici tecnici e professionisti esclusivamente mediante strumenti telematici, anche in deroga alle modalità previste dalla 15/2015, consentendo la trasmissione di tutta la documentazione inerenti a procedimenti di pianificazione subordinata ed edilizia mediante PEC, con modalità di autenticazione delle firme già in uso presso altri Enti (Catasto, etc.)
- Al fine di non creare inutili rischi ai professionisti che lavorano nelle PA, siano incentivate modalità di lavoro in smart working, sia estendendo l’orario di telelavoro per i dipendenti a cui è stato già concesso, sia assicurando in ogni caso la possibilità di lavorare da casa ai dipendenti dotati di strumentazione tecnica adeguata, anche ricorrendo a permessi contingenti a questo periodo
- I termini normativamente previsti per la concessione di autorizzazione e nulla osta nelle procedure amministrative di valutazione dei progetti siano dimezzati, ovvero si introduca l’istituto del silenzio assenso ove detti termini siano superati. La Provincia identifichi le fattispecie per le quali sia opportuno applicare l’istituto del silenzio-assenso, ovvero attivi processi di esternalizzazione atti a garantire le risorse necessarie al rispetto della tempistica prevista.
- Con esclusione dei casi in cui si profilino reati ambientali o in generale danno palese per la salute pubblica, siano previste modalità semplificate ed automatiche nelle procedure di sanatoria e regolarizzazione delle difformità urbanistico-edilizie, che consentano di ridurre in maniera drastica le procedure di istruttoria e di calcolo della sanzione corrispondente.

Accesso gratuito alle banche dati della Provincia - Smart working per i professionisti

- Limitatamente alla prima fase di gestione dell’emergenza siano messe a disposizione dei professionisti, a titolo gratuito, le banche dati della Provincia (Openkat, ad es.), al fine di limitare gli accessi agli Uffici pubblici di competenza (Ufficio Catasto, Ufficio Tavolare, ecc.).



CAPO VI

Disposizioni finali

Disposizioni finanziarie

Oltre alle modifiche normative proposte ai capi precedenti, al fine di contrastare i problemi di liquidità cui gli studi tecnici si troveranno ad affrontare nei prossimi mesi, si chiede, alla Provincia, di attivare un tavolo con gli Istituti di Credito finalizzato ad individuare procedure di differimento e rateizzazione delle rate dei mutui in scadenza nei prossimi mesi.